

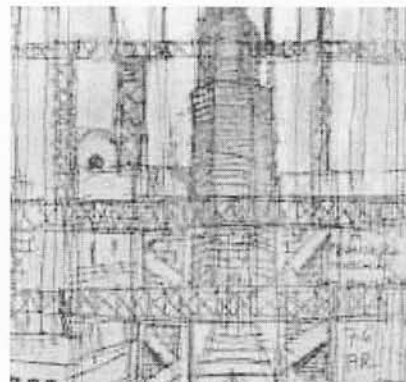
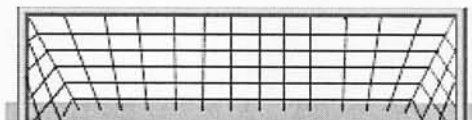
PRATO
CRONACA**IL TIRRENO**
INTERNET

mercoledì 6 febbraio 2002

Poggio capitale italiana dell'architettura**In mostra da sabato i disegni di Rossi, Ridolfi, Purini e De Boni Alle Scuderie Medicee l'intera collezione di Francesco Moschini**

di Eleonora Barbieri

POGGIO A CAIANO. Il grande Franco Purini l'ha definita «la mostra più importante di architettura per il 2002 in Italia» e gli esperti e gli appassionati aspettano trepidanti quello che ormai si appresta a diventare l'evento clou del programma culturale di quest'anno. Sabato alle 15.30 verrà inaugurata la mostra «Disegni d'architettura italiana dal Dopoguerra ad oggi». E quale cornice migliore poteva ospitare una mostra d'architettura se non quella delle splendide Scuderie appena rimesse a nuovo dallo stesso Purini? Saranno esposti fino al 1 aprile i più significativi tra i progetti, disegni di architettura della collezione Francesco Moschini, formata per lo più da materiali conservati nell'archivio dell'Architettura Arte Moderna, la galleria che Moschini dirige dal 1978. Ieri mattina si è tenuta la presentazione della mostra, alla presenza dell'assessore alla cultura di Poggio Angelo Formichella e del coordinatore scientifico Romolo Tancredi. L'esposizione si articolerà in due parti: la prima è costituita da una serie di sezioni in cui vengono presentati disegni dei principali protagonisti della vicenda architettonica italiana come Aldo Rossi, Mario Ridolfi, Franco Purini e Giuseppe De Boni. La seconda parte che interseca la prima sarà una sezione antologica. Chi si aspetta una semplice carrellata di disegni tecnici ha sbagliato mostra: «Sarà una mostra di architettura con dentro una di pittura - spiega



Un disegno di Aldo Rossi esposto nelle Scuderie Medicee di Poggio a Caiano (foto a destra)



Romolo Tancredi - non ci saranno disegni di architettura che rimandano a realizzazioni concrete ma veri e propri oli su tela o su tavola lontani dai progetti esecutivi. Alle due sezioni bisogna aggiungerne una terza costituita da acquisizioni più recenti della collezioni Moschini». In tutto saranno ben 250 i disegni originali che permetteranno una completa documentazione del periodo compreso tra il Dopoguerra e i giorni nostri. Il catalogo sarà presentato nel mese di marzo. «In pieno accordo con quanto dichiarato da Paolucci - spiega l'assessore Angelo Formichella - che intende potenziare Poggio a Caiano e renderlo uno dei poli musei della cintura di Firenze, crediamo che grazie allo spazio delle scuderie sarà possibile potenziare ancora di più questo aspetto e avviare un'attività culturale espositiva che sia satellite di Firenze e sia di stimolo culturale nonché turistico. E una mostra di questo calibro non può che essere un ottimo inizio».



[Torna alla Homepage](#)